

GLOSSARIO

Accessibilità *	La possibilità per gli utenti di accedere e/o utilizzare i servizi, nel luogo e tempi appropriati, in funzione dei bisogni e dipendentemente dalle caratteristiche individuali, sociali ed economiche.
Accreditamento *	<p>Processo formale attraverso il quale un ente o un organismo valuta, riconosce ed attesta che un servizio o un'istituzione corrispondano a standard predefiniti:</p> <p>Accreditamento volontario: (detto anche accreditamento professionale tra pari) processo promosso autonomamente da gruppi professionali e da società scientifiche, al fine di garantire un costante adeguamento dei livelli professionali.</p> <p>Accreditamento istituzionale: riconoscimento pubblico del possesso dei requisiti previsti dagli standard nazionali/regionali per i potenziali erogatori di prestazioni sanitarie per conto del Servizio sanitario nazionale/regionale.</p>
Appropriatezza *	L'appropriatezza definisce un intervento sanitario (preventivo, diagnostico, terapeutico, riabilitativo) correlato al bisogno del paziente (o della collettività), fornito nei modi e nei tempi adeguati, sulla base di standard riconosciuti, con un bilancio positivo tra benefici, rischi e costi.
Assicurazione (contratto di) *	L'Assicurazione è il contratto con il quale l'Assicuratore, verso il pagamento di un premio, si obbliga a tutelare l'Assicurato entro i limiti convenuti, del danno ad esso prodotto da un sinistro, ovvero a tenere indenne l'Assicurato di quanto questi, in conseguenza del fatto accaduto durante il tempo dell'Assicurazione, debba pagare a un terzo in dipendenza della responsabilità dedotta nel contratto.
Colpa (definizione giuridica) *	Nel Diritto Civile è, oltre al dolo, l'elemento soggettivo che integra la fattispecie dell'atto illecito. Essa deriva dalla violazione dei doveri di diligenza, perizia o prudenza ovvero dall'inosservanza di leggi, regolamenti, ordini o discipline nell'esercizio di un'attività. La colpa si sostanzia nella non volontarietà dell'evento che è cagionato da un comportamento negligente, imprudente o imperito. In relazione al grado di diligenza richiesto si distingue tra: <u>colpa lievissima</u> , che si ha quando per Legge o per accordo, si pretenda una diligenza superiore alla media; <u>colpa lieve</u> , determinata dalla violazione della diligenza media; <u>colpa grave</u> , che deriva dall' inosservanza di quel minimo di diligenza che tutti dovrebbero avere. Il danno

	<p>cagionato da comportamento colposo è fonte di responsabilità. Nel Diritto Penale, l'art. 43 C.P. prevede che il delitto è colposo, o contro l'intenzione, quando l'evento, anche se preveduto, non è voluto dall'agente e si verifica a causa di negligenza o imprudenza o imperizia, ovvero per inosservanza di leggi, regolamenti, ordini o discipline.</p>
Compenso professionale	Corrispettivo economico dovuto al libero professionista per la sua attività.
Competenza *	<p>È la "messa in atto" di comportamenti che consentono di eseguire con sicurezza ed efficacia le specifiche attività professionali, ottenendo esiti compatibili con best practice o standard di qualità definiti. Ciò richiede conoscenze, attitudini, appropriati atteggiamenti e abilità intellettuali e psicomotorie.</p> <p>Competenza del personale: capacità di eseguire una prestazione secondo gli standard di qualità richiesti dal sistema. Il giudizio di competenza include: conoscenza ed abilità clinica, capacità di giudizio, unitamente a capacità di comunicazione, condotta personale ed etica professionale.</p> <p>Competenza del paziente: capacità di affrontare le situazioni che riguardano il suo processo assistenziale, ad es. prendere decisioni, fornire o rifiutare il consenso.</p>
Consenso informato *	<p>Processo con cui il paziente o chi lo rappresenta (genitori, tutore), sulla base delle informazioni ricevute rispetto ai rischi e benefici che derivano dal sottoporsi o meno ad un atto medico, fornisce il suo consenso alla esecuzione delle stesse. Per garantire il "consenso informato" gli operatori debbono fornire le sufficienti informazioni sul trattamento proposto e le alternative possibili per permettere al paziente di esercitare autonomamente e consapevolmente la scelta, che, se del caso, deve essere documentata (forma scritta o prova testimoniale).</p>
CTU / CTP *	<p>Professionisti iscritti in appositi Albi del tribunale che assumono la denominazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - consulenti del pubblico Ministero o delle parti nel processo penale - periti del Giudice penale - consulenti tecnici d'ufficio - CTU - del Giudice civile - consulenti tecnici di parte - CTP - delle parti nel giudizio civile
Danno *	Alterazione, temporanea o permanente, di una parte del corpo o di una funzione fisica o psichica (compresa la percezione del dolore).
Danno (in termini assicurativi)*	<p>Pregiudizio subito, in conseguenza di un sinistro, dall'assicurato o, nelle assicurazioni della responsabilità civile, dal terzo danneggiato. Il danno può tradizionalmente essere di natura patrimoniale, se incide sul patrimonio, oppure di natura non patrimoniale (danno morale), oppure biologico se arreca un pregiudizio alla salute (Artt. 1882, 2043, 2056 e 2059 C.C.).</p>

Danno biologico (alla salute)*	Configurazione di danno, indipendente dalle altre due configurazioni tradizionali (danno patrimoniale e danno non patrimoniale), elaborata dalla giurisprudenza e riscontrabile in qualsiasi pregiudizio arrecato all'individuo a titolo di lesione del diritto alla salute tutelato dall'art. 32 della Costituzione. Artt. 2043 C.C. e 32 Cost, Sent. Corte Cost. n. 184 del 30/6/86.
Dolo	E' un particolare stato mentale che può avere chi procura un danno, previsto dall'art. 43 del Codice Penale: "Il delitto è doloso o secondo l'intenzione, quando l'evento dannoso o pericoloso, che è il risultato dell'azione od omissione e da cui la Legge fa dipendere l'esistenza del delitto, è dall'agente preveduto e voluto come conseguenza della propria azione od omissione".
Errore*	Fallimento nella pianificazione e/o nell'esecuzione di una sequenza di azioni che determina il mancato raggiungimento, non attribuibile al caso, dell'obiettivo desiderato.
Governo Clinico (Clinical Governance)*	Sistema attraverso il quale le organizzazioni sanitarie si rendono responsabili del miglioramento continuo della qualità dei loro servizi e garantiscono elevati standard assistenziali creando le condizioni ottimali nelle quali viene favorita l'eccellenza clinica (Scally G, Donaldson LJ, BMJ, 4 July 1998).
Imprudenza (Recklessness)*	Comportamento che denota la mancata adozione di tutte le cautele utili ad evitare l'esposizione a pericoli non giustificati. Rappresenta comportamenti per cui: 1) l'individuo sa che vi è un rischio e lo assume deliberatamente; 2) l'individuo compie un'azione che crea un rischio a cui non ha pensato nel momento in cui la compie, ma anche dopo averlo riconosciuto, continua ad assumerselo.
Libero professionista	Prestatore d'opera intellettuale che esercita in regime di autonomia scientifica e gerarchica nei confronti del cliente con ampia discrezionalità (sotto il profilo della tecnica professionale) e con propria organizzazione di lavoro.
Linee guida basate sulle evidenze (evidence-based guidelines)*	Raccomandazioni di comportamento clinico elaborate mediante un processo di revisione sistematica della letteratura e delle opinioni degli esperti, con lo scopo di aiutare clinici e pazienti a decidere le modalità assistenziali più appropriate in specifiche situazioni cliniche. La loro adozione consente di ridurre la variabilità nella pratica clinica ed a migliorare gli esiti di salute.
Monitoraggio*	Verifica dell'evoluzione di un fenomeno, attraverso misurazioni ripetute e/o continuative e l'utilizzo di indicatori.
Negligenza*	Inosservanza del dovere di prestare assistenza, secondo lo specifico ruolo e le relative competenze, che provoca un danno alla persona da assistere.

Polizza RCT/O	L'acronimo significa Responsabilità Civile verso Terzi/verso Operatori (prestatore di lavoro). Nell'assicurazione della responsabilità civile, l'assicuratore è obbligato a risarcire i danni provocati dall'assicurato in conseguenza del fatto accaduto durante il tempo dell'assicurazione. Sono esclusi i danni derivanti da fatti dolosi (Art. 1900 C.C.).
Prestazione autonoma	Prestazione di competenza prettamente infermieristica. La responsabilità dell'infermiere sul risultato è piena e diretta.
Prestazione infermieristica	Azione di assistenza infermieristica, conseguite mediante lo svolgimento di un complesso di azioni fra loro coordinate per risolvere un bisogno specifico, manifestatosi in un cittadino/malato.
Processo	Sequenza di attività interconnesse finalizzate alla realizzazione di un obiettivo definito.
Professione intellettuale	Attività, anche organizzativa, diretta al compimento di atti ovvero alla prestazione di servizi e opere a favore di terzi, esercitata abitualmente ed in via prevalente con lavoro intellettuale, per la quale è richiesto un titolo di studi universitario o equipollente avente valore legale. La professione intellettuale è regolamentata dall'art. 2229 del Codice Civile. L'infermiere viene considerato un soggetto negoziale che stipula con il paziente un contratto avente ad oggetto "una prestazione d'opera intellettuale" , regolata dall'art. 2230 del Codice Civile che, se non eseguita correttamente, lo assoggetta all'obbligo risarcitorio di cui all'art. 1218 del Codice Civile "se non prova che l'inadempimento o il ritardo è stato determinato da impossibilità della prestazione derivante da causa a lui non imputabile" . I requisiti della professione intellettuale sono la discrezionalità, personalità, intellettualità, professionalità. In particolare l'intellettualità assume valore qualificante quando non è solo preliminare al servizio offerto, ma si concretizza direttamente nella prestazione fornita al cliente e per la quale il professionista è autonomo e responsabile.
Provvedimento disciplinare	Regolamentato dall'Albo Professionale cui appartiene il professionista. Il provvedimento disciplinare si sviluppa sull'illecito disciplinare dell'infermiere ed è dato dalla violazione di doveri relativi all'esercizio della professione, in quanto appartenenti ad ordine o collegio professionale, che sono dichiarati nel Codice Deontologico dell'infermiere. La responsabilità ordinistico - disciplinare si concretizza attraverso l'applicazione di una sanzione che potrebbe comportare anche la cancellazione dall'Albo.
Qualità (Fonte Norma UNI EN ISO 900: 2005-ACCREDIA, Ente Italiano di Accreditamento)	Grado in cui un insieme di caratteristiche intrinseche soddisfa i requisiti. La caratteristica è un elemento distintivo, può essere intrinseca o assegnata, qualitativa o quantitativa. La caratteristica qualitativa è intrinseca in un prodotto, processo o sistema, relativa a un requisito. Esistono vari tipi di caratteristiche, quali quelle: - fisiche, sensoriali, comportamentali, temporali, ergonomiche, funzionali.
Qualità dei servizi sanitari*	Capacità di soddisfare, in uno specifico contesto, i bisogni di salute di una popolazione, secondo le evidenze scientifiche e le risorse disponibili.

Responsabilità civile (definizione giuridica)*	<p>Nel Diritto civile è la conseguenza di un comportamento antiggiuridico che comporta il dovere per il soggetto cui essa è attribuita di sottostare alla sanzione prevista dall'ordinamento. Conseguenza della violazione di un dovere giuridico nei rapporti interprivati è la nascita di un'obbligazione risarcitoria volta alla riparazione del pregiudizio economico subito dal danneggiato. La responsabilità può essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • contrattuale: quando il mancato o inesatto adempimento dipende da cause imputabili al debitore, questi è tenuto al risarcimento del danno. Presuppone l'esistenza di un rapporto giuridico (es. un contratto) tra responsabile e colui che ha subito il danno; • extracontrattuale: sorge in conseguenza dell'inosservanza del divieto del <i>neminem laedere</i> e comporta l'obbligo del risarcimento del danno. Gli elementi dell'illecito extracontrattuale sono: un comportamento che può essere sia commissivo che omissivo; un danno, provocato da questo comportamento che sia qualificato ingiusto dall'ordinamento; un nesso di causalità tra comportamento ed il danno. <p>Presupposto della responsabilità extracontrattuale è la colpevolezza che può comprendere le due distinte ipotesi della colpa e del dolo.</p>
Salute	<p>L'Organizzazione Mondiale della Sanità considera la salute un diritto, risultato di una serie di determinanti di tipo genetico, sociale, ambientale ed economico. La salute viene definita come "uno stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non semplice assenza di malattia".</p>
Sistema Gestione Qualità (Fonte Norma UNI EN ISO 9000: 2005-ACCREDIA Ente Italiano di Accreditamento)	<p>L'approccio del sistema di gestione per la qualità incoraggia le organizzazioni ad analizzare i requisiti del cliente, a definire i processi che contribuiscono ad ottenere un prodotto accettabile per il cliente ed a tenere questi processi sotto controllo. Un sistema di gestione per la qualità può fornire la struttura essenziale di supporto per il miglioramento continuo e per aumentare la probabilità di accrescere la soddisfazione del cliente e delle altre parti interessate.</p> <p>* Fonte: Glossario Ministero della Salute</p>